

Przyb. 12/54

Prediche e discorsi religiosi

I + 170 ff. · 190 × 140 mm (220 × 160 mm) · XVII sec. · Italia e Polonia

Manoscritto in discreto stato. Diverse filigrane tra cui filigrana 'corona nel cerchio' (f. 129), prob. italiana (cf. Briquet 2, 4868) · Fascicolazione irregolare. Tra 107 e 108 carte tagliate · Foliazione a matita. Scrittura corsiva di diverse mani, anche perché si tratta di fascicoli preparati separatamente, legati insieme in un secondo momento · Testo a piena pagina. Si tratta di un manoscritto fattizio, composto da diverse unità legate insieme a posteriori. Con ogni probabilità alcune unità sono state scritte in Italia, altre in Polonia. Tra le parti più interessanti il fascicolo ff. 85-87 contenente una predica in polacco. Fogli bianchi: 20rv, 23v, 81rv, 87v, 98rv, 114v, 117v, 118rv, 159v-160v, 170rv.

Legatura molto semplice, di cartone (190 × 145 mm). Due nervi. Sul piatto numeri: 270 / 208 / 6331. Timbro: *Bibliotheca et Archiv. St. Catherinae Cracoviae* sul contropiatto anteriore, su 1r e su 169v. Il cartellino con la vecchia segnatura degli agostiniani: *79 Rk. b.* che come il timbro era della biblioteca del convento dei frati agostiniani (Ordine di Sant'Agostino). Dopo la cassazione del 1950 da parte dell'arcivescovo di Cracovia Sapieha i libri sono finiti nella Biblioteca Jagellonica (numero nel registro d'entrata 12/54). Il manoscritto dell'inizio del XVII secolo. A f. 169v la data: aprile 1623 (relativa all'ultimo testo, ma estendibile ad altri testi della raccolta).

Registro d'entrata mss.

ff. 1r-4v. PREDICA IN LATINO.

ff. 5r-7r. PREDICA IN LATINO (Pro nativitate Domini).

ff. 8r-10r. PREDICA IN LATINO.

ff. 12r-18v. PREDICA IN ITALIANO PER IL NATALE. *È tanto appunto dalla nostra pietà religiosa mi compromettevo, o Signori, che al toccar...-...vi possiamo seguire come imitabile. Amen.*

ff. 19r-24v. PREDICA IN ITALIANO (S. Stefano Protomartire). *Son così poderose le vicende del mondo che di tutto l'universo facendosi ...-... le mani han l'elemosina per compagna.*



ff. 25r-32r. LE STRAVAGANZE DELLA GRATIA. *Gli antichi troppo di se medesimi ambiziosi quanto furono scarsi ...-... vitali di sempiterna vita, come dicevo.*

ff. 33r-38v DELLA FEDE. *Amen dico vobis non inveni tantam fidem in Israel (...) Mostruoso effetto di mal conosciuta cagione ...-... otterrete la gloria promessa da Cristo. Beati qui non viderunt et crediderunt.*

ff. 39r-42r. PREDICA (DOM. 4 POST EPIPHANIAM). *Del basto sentimento che deve aver il fedele ...-... arrivare alla gloria della Gierusalemme dice in atriis domus Domini in medio tui Jerusalem.*

ff. 43r-50v. DELLE FORZE ED EFFICACIA DELLA GRATIA DIVINA. *La maraviglia dell'huomo che quelle cose ingrandisce con maggior lode ...-... dice S. Paolo se enim Christus non resurrexisset.*

ff. 51r-56r. PREDICA IN ITALIANO. *Fu sempre questione molto celebre e famosa nelle scuole de' Savi Theologi ...-... ti farà degno della gloria eterna. Amen.*

ff. 57r-77v. PREDICA (*Memento Homo, quia Cinis et in cinerem reverteris*). *Se ad ogni altra città il nome di Cenere aconvenisse, a questa dove io sono, come per ogni parte, improprio questo nome convenire non puote ...-... in questa vita la gratia e per l'altra la gloria. Amen.*

ff. 78r-80v. PREDICA. *Non è già così cieca e scemonita la sorte ...-... et andarete a godere nel cielo.*

ff. 82r-84v. PREDICA DI S. GIUSEPPE. *Non anco atterrito dalle difficoltà l'anni addietro incontrate ...-... ricevere ogni beneficio per goder con esso la gloria del Paradiso.*

ff. 85r-87r. PREDICA IN POLACCO (testo in polacco): *Domine fac ut sedeant hi duo filii mei, unus ad dexteram, alter ad sinistram. O co by się bardzo ludzie starali y około czego by wielkiey pilności zażywali ...-... otrzymamy chwałę niebieską. Amen.*

ff. 88r-97r. PREDICA NEL GIORNO DI S. CATERINA. (88r) *In die solenni Almae et Sanctissimae Catherinae.* (88v). *Proemio/ Benché la divina sapientia habbia sempre amato et ami ...* (89v). *Prima pars / Sentenza è comune di tutti i philosophi che a ciascuna cosa sia convenevole*



operare secondo la propria... Seguire il saggio effetto della sua viva intercessione. Quod concedat?

ff. 99r-102v. PREDICA IN LATINO.

ff. 103r-107v PREDICA IN ITALIANO. (De vocatione in die S. Andree). *Li Sacri Theologi, agli orthodoxi padri della S. Chiesa dicono ... -... alla quale le conduchi Dio qui vivit et regnat in secula. Amen.*

ff. 108v-114r PREDICA DELLA CINTURA. *Sono tanti e così segnalati i benefitii ...-... applica de S. Agne[se].*

ff. 115r-117r. PREDICA PER LA FESTA DI S. CATERINA VERGINE E MARTIRE. *Potrà ben hoggi il sole con doppia luce più del solito rendere luminoso questo lieto e felice giorno ...-... aut superbia vitae.*

I testi da f. 1 a f. 117 sono prediche in italiano e in latino nate nell'ambiente agostiniano. Prob. almeno parzialmente scritte in Italia, parzialmente in Polonia. Sono anche frutto di una cultura mista italo-polacco su fondamento latino che caratterizzava l'ordine agostiniano tra il secolo XVI e XVII. Del resto non era dissimile la cultura di altri ordini religiosi presenti in Polonia le cui autorità si trovavano a Roma. La variegata raccolta nel presente codice sembra il frutto di un'esperienza personale, addirittura trilingue. Al momento non è possibile ricondurla a un nome concreto della storia dell'ordine agostiniano.

ff. 119r-169v. PREDICHE IN ITALIANO. *Mentre su la più alta cima di qualche elevata torretta ...-... in terra meglio possiamo goderlo in Cielo.*

Quest'ultima parte è un blocco unico di prediche che vanno dal f. 119r al f. 169r (anche la carta chiaramente differente con la filigrana italiana). Sono scritte dalla stessa mano e portano due sottoscrizioni: a f. 158v la data 7 aprile 1623 (*die 7 Aprillis 1623*) e a f. 169v la data 20 aprile 1623 (*die 20 Aprillis 1623*).

